



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze) degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione in verticale e di una didattica laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il monitoraggio dei risultati a distanza negli anni di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Traguardo

Organizzare incontri tra docenti con sistematicità al fine di analizzare i risultati degli studenti e promuovere azioni di intervento per migliorare il rendimento e tenere alta la motivazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Scuola Secondaria di primo grado: personalizzare i processi di apprendimento degli studenti con difficoltà di apprendimento attraverso corsi di recupero e di potenziamento in orario curricolare.

Scuola Primaria: adesione al Piano Agenda Nord per contrastare la dispersione scolastica.

Progetto "ORME" (operare per ridare motivazione ed entusiasmo) promosso da CSV Marche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze) degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione in verticale e di una didattica laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curricolo verticale che coinvolga i docenti dei tre ordini di scuola.

Condivisione di una progettazione tra i diversi ordini di scuola, individuando le metodologie più efficaci e funzionali alla motivazione e all'apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti che rispondano ai diversi stili di apprendimento degli alunni in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Allestire e strutturare sani ambienti per stimolare la motivazione e la curiosità al fine di un apprendimento significativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri di continuità' finalizzati alla condivisione di pratiche educative efficaci.

Promuovere incontri di continuità finalizzati all'orientamento e alla condivisione di pratiche educative.



● **Percorso n° 2: CONTINUITA' E MIGLIORAMENTO**

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado: percorsi educativo-didattici e progetti per favorire la creazione di un ambiente sereno, per lavorare insieme nel rispetto delle regole, per migliorare la socializzazione e gli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze) degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Attuazione, per tutti gli ordini di scuola, di una progettazione in verticale e di una didattica laboratoriale al fine di migliorare anche gli esiti delle prove Invalsi e promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere il monitoraggio dei risultati a distanza negli anni di passaggio tra un



ordine di scuola e l'altro.

Traguardo

Organizzare incontri tra docenti con sistematicità al fine di analizzare i risultati degli studenti e promuovere azioni di intervento per migliorare il rendimento e tenere alta la motivazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione di una progettazione tra i diversi ordini di scuola, individuando le metodologie più efficaci e funzionali alla motivazione e all'apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire e strutturare sani ambienti per stimolare la motivazione e la curiosità al fine di un apprendimento significativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri di continuità finalizzati all'orientamento e alla condivisione di pratiche educative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Pianificazione educativo- didattica e innovazione metodologico didattica

Dal punto di vista metodologico-didattico, il PTOF dovrà tener conto delle seguenti direttive generali:

1. Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni mediante il:

- Richiamo ai prerequisiti
- Presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni
- Apprendimento collaborativo
- Problem solving e ricerca
- Discussione guidata
- Gioco di ruolo
- Riflessione metacognitiva su processi e strategie



- Tutoring
- Transfert di conoscenze, abilità e di imparare ad imparare.

2. Pianificare:

- Le diverse fasi dell'attività didattica;
- L'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati
- La sistemazione dei materiali e delle attrezzature;
- Le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi;
- Le strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti degli alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà);
- Gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per il consolidamento degli apprendimenti.



3. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.

4. **Verificare** ed eventualmente **modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe**, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto ("effetto scuola"), ossia il progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno ottenuto con l'intervento educativo e didattico, al netto delle variabili che lo caratterizzano (background familiare).

5. **Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, etc.) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.

6. **Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale** per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni, etc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie.

7. Garantire una gestione e partecipazione collegiale



- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla Scuola;
- Promuovere la cultura della sicurezza La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici è impegnata;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyber bullismo;
- Contenere azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.
- Formazione del Personale L.107/2015 art. 1 comma 124 (formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

L'Istituto Comprensivo in qualità di capofila, inoltre, annovera tra i principali elementi di innovazione, alcune attività di formazione in rete, quali:



▣ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R**

Questo è un progetto di ricerca realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Al percorso formativo partecipano insegnanti dell'Istituto. I docenti approfondiscono diversi aspetti della matematica, mettono a punto strategie più efficaci, nuove ed originali, cercano percorsi interdisciplinari e progettano le attività da realizzare nelle classi, nell'ottica di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° Grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Il lavoro viene supportato dalla formazione condotta da docenti universitari esperti in didattica della matematica e dal gruppo RSDDM (Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica) dell'Università di Bologna.

▣ **DIDATTICA DELLA STORIA**

Il percorso formativo è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Si svolge attraverso la metodica della ricerca-azione e prevede incontri di formazione con esperti e lavori di gruppo per l'approfondimento e la riflessione metodologica e disciplinare. Partecipano docenti di scuola primaria e docenti di Scuola Secondaria di I grado



Nell'ambito dell'innovazione didattica rivolta agli alunni l'Istituto propone:

▣ **SPERIMENTAZIONE NAZIONALE MOF**

L'obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare lo star bene a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Il cuore della sperimentazione è la compattazione oraria per blocchi disciplinari, al fine di contrastare l'anello debole della scuola italiana: la frammentazione dei saperi.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica prettamente laboratoriale e di un apprendimento cooperativo.

▣ **RETE GREEN**

L'adesione alla "RETE SCUOLE GREEN" indica di assumere nella propria azione i seguenti obiettivi comuni: ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua, promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali del plesso, promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano, coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali, incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la didattica attiva laboratoriale svolta negli spazi esterni e interni del plesso in collaborazione con gli Enti preposti del territorio, le aziende locali e la Comunità, al fine di far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.



La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & Languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo Corinaldo, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM (Science-Technology-Engineering-Mathematics) digitali ed innovazione metodologica. Inoltre, il progetto propone il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti sia dei docenti. Quest'approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 77.417,15

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/02/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	56
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	4
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0